

Camera dei Deputati

**Legislatura 19
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE : 5/05421
presentata da **MAZZETTI ERICA** il **26/05/2026** nella seduta numero **665**Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CORTELAZZO PIERGIORGIO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	26/05/2026

Assegnato alla commissione :

VIII COMMISSIONE (AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, data delega **26/05/2026**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05421

presentato da

MAZZETTI Erica

testo di

Martedì 26 maggio 2026, seduta n. 665

MAZZETTI e CORTELAZZO. — **Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.** — Per sapere — premesso che:

a inizio del mese di maggio 2026 la Commissione europea ha presentato le linee guida per accompagnare gli Stati membri nell'ultimo miglio del NextGenerationEU. In considerazione degli eventi geopolitici in corso, la maggiore flessibilità introdotta consente agli Stati di presentare revisioni mirate entro il 31 maggio 2026. L'Italia ha già chiesto sette revisioni, l'ultima delle quali necessaria a sbloccare la nona rata;

le scadenze del Piano nazionale di ripresa e resilienza restano inderogabilmente fissate, 30 giugno 2026 per la conclusione degli interventi finanziati, anche parzialmente, con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e la scadenza del 31 agosto 2026 per la rendicontazione finale dei target e milestone, per tutti gli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Entro quest'ultima data andranno completati gli obiettivi legati alla decima e ultima rata di 28,4 miliardi di euro, che per l'Italia sono 159, quasi il triplo delle 9 tappe precedenti;

sui 194,4 miliardi di euro complessivi che costituiscono il Piano italiano circa 23,8 miliardi potranno essere utilizzati anche dopo agosto 2026 perché confluiti in veicoli finanziari speciali;

ad aprile 2026 il Governo ha emanato le linee guida contenenti le indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di target e milestone contenenti indicazioni che hanno fatto chiarezza su come procedere con i lavori, soprattutto per le imprese impegnate nelle opere pubbliche del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per i soggetti attuatori;

in questa particolare fase, a pesare sull'ultimo miglio nei cantieri aperti è in primo luogo il rincaro dei materiali generato dalla guerra in Iran, con aumenti che vanno dal 30 al 70 per cento dei materiali essenziali. Sono segnalati anche ritardi nell'erogazioni delle risorse destinate alle precedenti misure di contrasto al caro materiali —:

se non ritenga opportuno, per quanto di competenza, adottare iniziative normative volte a consentire che, ai fini del conseguimento del target del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il certificato di ultimazione dei lavori possa essere emesso anche in pendenza delle lavorazioni marginali, intese come opere residuali o di dettaglio che non incidono sulla piena funzionalità, utilizzabilità o messa in esercizio dell'opera, e che i termini previsti dal contratto per il rilascio del collaudo tecnico-amministrativo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori possano essere protratti di 120 giorni oltre la data di ultimazione delle lavorazioni marginali.

(5-05421)

RISPOSTA ATTO